



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2008 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria.

Rep. Atti n. *499*... del *18 dicembre 2008*

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 18 dicembre 2008:

VISTO il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che, all'articolo 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza Stato – Regioni, l'assegnazione annuale alle Regioni e alle Province autonome delle quote del fondo sanitario nazionale di parte corrente.

VISTO l'articolo 115, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale dispone che il riparto delle risorse per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale avvenga previa intesa con la Conferenza Stato – Regioni.

VISTO l'articolo 2, comma 283, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Finanziaria 2008) il quale prevede che, al fine di dare attuazione al riordino della medicina penitenziaria comprensivo dell'assistenza sanitaria negli istituti penali minorili, nei centri di prima accoglienza, nelle comunità e negli ospedali psichiatrici giudiziari, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, di intesa con la Conferenza Stato – Regioni, sono definite le modalità ed i criteri per il trasferimento dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, in materia di sanità penitenziaria.

VISTA l'intesa sullo schema di D.P.C.M. di cui trattasi, perfezionata nella seduta del 20 marzo 2008 (Rep. atti n. 91);

VISTO il comma 1 dell'articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° aprile 2008 ("Modalità e criteri per il trasferimento al Servizio Sanitario Nazionale delle funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro, delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali in materia di sanità penitenziaria"), emanato in attuazione del menzionato art. 2, comma 283, della legge n. 244/2007, che prevede che, ai fini dell'esercizio da parte del Servizio sanitario nazionale delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, le risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sono quantificate complessivamente in 157,8 milioni di



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

euro per l'anno 2008, in 162,8 milioni di euro per l'anno 2009 e in 167,8 milioni di euro a decorrere dall'anno 2010;

VISTO il comma 2 del predetto articolo 6 del D.P.C.M. 1° aprile 2008 che stabilisce, inoltre, che, in fase di prima applicazione del D.P.C.M. medesimo, le risorse finanziarie di cui al menzionato comma 1 sono ripartite tra le Regioni, sulla base anche della tipologia delle strutture penitenziarie e dei servizi minorili presenti sul territorio di competenza, nonché dei flussi di accesso ai medesimi, secondo criteri definiti in sede di Conferenza Stato – Regioni;

CONSIDERATO che questa Conferenza, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del "Tavolo di consultazione permanente sulla sanità penitenziaria", di cui all'Allegato A del più volte detto D.P.C.M. 1° aprile 2008, tra i cui compiti è previsto anche l'espletamento dell'attività istruttoria dei provvedimenti, da sottoporre all'esame di questa Conferenza medesima, attuativi del D.P.C.M. in parola, ivi compreso quello previsto dal richiamato articolo 6;

VISTA la nota in data 9 dicembre 2008, con la quale il Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ha trasmesso la proposta indicata in oggetto ed ha sottolineato l'urgenza del suo esame ai fini della prescritta intesa in Conferenza Unificata;

RILEVATO che, nelle more dell'attivazione del menzionato Tavolo e in considerazione dell'urgenza come sopra segnalata dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, è stato convocato, per l'esame della proposta di deliberazione CIPE in oggetto, un apposito incontro tecnico;

CONSIDERATO che, nel corso dell'anzidetta riunione svoltasi il giorno 17 dicembre 2008, i rappresentanti delle Regioni e delle Province autonome ed il rappresentante dell'ANCI hanno espresso assenso tecnico sulla proposta di deliberazione CIPE in parola;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano e dell'ANCI, dell'UPI e dell'UNCEM sulla proposta di deliberazione in esame, nel testo trasmesso dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, Allegato A, parte integrante del presente atto;

SANCISCE INTESA

sulla proposta del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali di deliberazione CIPE concernente il riparto per l'anno 2008 delle risorse finanziarie trasferite nelle disponibilità del Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi dell'articolo 6 del DPCM 1° aprile 2008, ai fini dell'esercizio delle funzioni sanitarie afferenti alla medicina penitenziaria, come da Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Dr.ssa Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On.le Dott. Raffaele Fitto



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

Dipartimento della Qualità

**Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di
sistema
Uff. IV°**

Proposta di deliberazione per il CIPE

Oggetto: Fondo Sanitario Nazionale 2008: ripartizione della quota destinata al finanziamento della sanità penitenziaria. Richiesta di intesa alla Conferenza Stato-Regioni.

L'articolo 2, comma 283 della legge 244/07 ha previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della salute e del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano vengano definite le modalità ed i criteri per il trasferimento, dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia al Servizio sanitario nazionale, di tutte le funzioni sanitarie, dei rapporti di lavoro delle risorse finanziarie e delle attrezzature e beni strumentali, afferenti alla sanità penitenziaria, stanziando a tal proposito l'importo di euro 157,8 milioni per l'anno 2008, 162,8 milioni per il 2009 e 167,8 milioni a decorrere dal 2010.

Con la presente proposta si provvedono a ripartire i predetti 157,8 milioni di euro da trasferire nelle disponibilità del Servizio sanitario nazionale sul capitolo di spesa del Fondo sanitario nazionale per il finanziamento delle spese che le Aziende sanitarie locali devono sostenere per effetto del sopradescritto trasferimento di funzioni. Tale riparto fra le regioni tiene conto, ai fini della determinazione dell'effettivo trasferimento di risorse per l'anno 2008, del fatto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del DPCM 1° aprile 2008, nelle more del trasferimento alle aziende sanitarie locali, per il tramite delle regioni, delle risorse finanziarie e comunque non oltre il 30 settembre 2008, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito, salvo gli eventuali conguagli di competenza delle Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale.

Il suddetto importo di 157,8 milioni di euro è al lordo dell'accantonamento operato ai sensi dell'art. 1, comma 507, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 così come stabilito dall'articolo 6, comma 1 del DPCM del 1° aprile 2008 ed è costituito per :

- a) 147,8 mln di euro dalle somme iscritte nel capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia;
- b) 10 mln di euro dalle somme iscritte nel capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute.

[Handwritten signature]

Il criterio di riparto della somma complessiva stanziata per l'anno 2008 è agganciato alla spesa storica 2006, come quantificata dal Ministero della Giustizia. A tal proposito si fa presente quanto segue:

- 1) le somme a valere sul capitolo del Ministero della Giustizia, pari ai predetti 147,8 mln di euro, sono state ripartite:
 - in proporzione alla spesa storica, per un corrispondente importo di 144,283 mln di euro, e fanno riferimento alle seguenti voci:
 - a) spese del personale a tempo indeterminato¹
 - b) funzionamento²
 - c) personale incaricato (ex L.740/70)
 - d) personale convenzionato
 - e) rimborso alle comunità terapeutiche
 - f) servizi minorili
 - g) OPG (compreso il presidio di Castiglione delle Stiviere)
 - h) centri clinici
 - su tutte le predette voci a), b), c), d), e), f), g) e h) in proporzione al peso percentuale di ciascuna di esse sul totale della spesa, per la residua quota pari a euro 3,517 mln (quale differenza tra 147,8 e 144,283)

- 2) le somme a valere sullo stanziamento del capitolo del Ministero della Salute pari a 10,00 mln di euro sono state ripartite fra le regioni in proporzione al numero di personale dipendente a tempo indeterminato, per far fronte ai maggiori oneri (comprensivi sia degli incrementi contrattuali del I biennio economico 2006-2007 che degli oneri riflessi) che le Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale dovranno sostenere per effetto dell'inquadramento nei propri ruoli di complessivi 524 unità di personale a tempo indeterminato (di cui 480 dipendenti del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria e 44 di quello della Giustizia minorile), quantificati su base annua secondo i criteri desumibili dalla relazione tecnica al DPCM Relativamente a tale ultimo punto, si è provveduto a stimare l'effettivo onere che le Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale dovranno sostenere nel 2008 per l'inquadramento del predetto personale, considerato quanto segue:
 - il combinato disposto degli articoli 3, commi 1 e 2 e 6, comma 3 del DPCM del 1° aprile 2008 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 maggio 2008, n. 126), stabilisce che il trasferimento del personale dipendente di ruolo, in servizio alla data del 15 marzo 2008 nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e del Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia, alle Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale avviene a decorrere dal 15° giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del citato DPCM (a decorrere dal 15 giugno 2008);
 - all'atto del trasferimento si applicano al predetto personale gli istituti giuridici ed economici previsti dalla contrattazione collettiva del personale dei ruoli del Servizio sanitario nazionale;
 - l'articolo 8 del citato DPCM stabilisce altresì che il trasferimento delle funzioni dell'Amministrazione penitenziaria e della Giustizia minorile alle Province Autonome di Trento e Bolzano ed alle Regioni a statuto speciale avverrà solo di seguito all'emanazione delle norme di attuazione secondo i loro rispettivi statuti e che, pertanto, l'onere del personale dipendente di tali regioni e province autonome resta a carico del Ministero della Giustizia.

^{1, 2} Le spese del personale a t.i. e di funzionamento pari rispettivamente a 19,877 e 12,939 mln di euro comprendono anche le spese degli OPG (tranne Castiglione delle Stiviere) e dei Centri Clinici.

Si è inoltre ritenuto necessario accantonare una quota parte (0,333 mln di euro) delle risorse destinate a finanziare i maggiori oneri del personale delle regioni a statuto speciale, valutata nell'ipotesi che le RSS e le province autonome adottino i regolamenti di attuazione dal 1° ottobre 2008.

Da quanto sopra discende che i maggiori oneri imputabili alle Aziende sanitarie locali di tutte le Regioni possono essere quantificati, per il 2008, in 3,118 mln di euro.

Con riferimento alla quota di euro 6,882 mln (quale differenza tra 10,00 e 3,118), si è provveduto alla destinazione:

- per 3/4 (75%) in favore degli OPG delle Regioni Campania, Emilia e Toscana, in proporzione al costo pro-capite finora sostenuto da ciascuno di essi per il funzionamento e per la corresponsione degli emolumenti al personale convenzionato rispetto ai detenuti internati e presenti al 31.07.2006 (per il presidio di Castiglione delle Stiviere si è provveduto a riconoscere l'importo dell'attuale convenzione in essere con il Ministero della Giustizia che remunera sia le spese di carattere residenziale che quelle proprie di carattere assistenziale);
- per il restante 1/4 (25%) in favore dei centri clinici, per i quali è stata rapportata la quota da attribuire per i 2/3 in proporzione ai ricoveri 2007 e per 1/3 in proporzione alle spese di chirurgia. La scelta di valorizzare la quota da attribuire alle regioni che ospitano nel proprio territorio gli Ospedali psichiatrici giudiziari gestiti direttamente dall'Amministrazione penitenziaria ed i centri clinici penitenziari è riconducibile:
 - per gli OPG e case di cura e custodia (allegato C al DPCM 1^ aprile 2008) alla necessità di avviare un programma specifico di riorganizzazione dei servizi e di azioni per la tutela della salute mentale che richiede un significativo investimento di risorse professionali e finanziarie;
 - per i centri clinici alla necessità di rispondere alle specifiche esigenze di sicurezza che si impongono nei confronti di alcune categorie di detenuti (fra i quali quelli soggetti sottoposti al regime penitenziario di cui all'art. 41bis del Codice Penale in quanto esponenti della criminalità organizzata di stampo mafioso), collaboratori di giustizia ed altri ristretti a regime di elevato indice di vigilanza.

Con la presente proposta si è provveduto, infine, ad effettuare un riparto delle somme secondo il cosiddetto "criterio di cassa", al fine di quantificare l'importo da erogare alle regioni a statuto ordinario a decorrere dal 30 settembre 2008, considerato che, fino a quando non vengono trasferite alle Aziende sanitarie locali, per il tramite delle regioni, le risorse finanziarie a titolo di FSN e comunque fino al predetto termine il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e il Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia continuano a svolgere le funzioni di uffici erogatori dei trattamenti economici in godimento per il personale trasferito, salvo gli eventuali conguagli di competenza delle Aziende sanitarie locali del Servizio sanitario nazionale, secondo quanto previsto dal combinato disposto di cui all'articolo 6, commi 1 e 3 del citato DPCM.

Per le regioni a statuto speciale e le province autonome si è provveduto ad accantonare la somma di 0,333 mln di euro (vedi colonna al bis del riparto di cassa spettanti alle medesime qualora venissero adottati i regolamenti di attuazione dal 1° ottobre 2008).

Si allega la tabella di riparto.

Roma,

Il Ministro




segue RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER LA MEDICINA PENITENZIARIA

ANNO 2008

COMPETENZA TEORICA DAL 1° GENNAIO 2008

Regione	COMUNITA' PER MINORI				COMUNITA' PER ADULTI				GIUSTIZIA MINORILE				OPG				CENTRI CLINICI			
	Spesa storica sostenuta dal Ministero della Giustizia		Spesa storica sostenuta dal Ministero della Giustizia		Spesa storica sostenuta dal Ministero della Giustizia		Spesa storica sostenuta dal Ministero della Giustizia		Spesa storica sostenuta dal Ministero della Giustizia		Spesa ricomprese in quelle già contabilizzate nelle voci personale e funzionamento (franca Casdafone)		Spesa ricomprese in quelle già contabilizzate nelle voci personale e funzionamento		Spese già contabilizzate nelle voci personale e funzionamento		Spese già contabilizzate nelle voci personale e funzionamento		Spese già contabilizzate nelle voci personale e funzionamento	
	E	g	f	fi	F	g	g1	g2	G	g1	g2	H	h	h1	h2	I	i1	i2	II	II
2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2006	2008	2008
ABRUZZO	73.900	1.301	4.419	-	181.288	11.479	290	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	5.100	149	7.813	-	320.541	50.468	1.230	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	225.600	5.099	1.391	-	57.087	136.769	3.353	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	110.800	2.698	12.240	-	502.152	74.265	1.810	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
EMILIA R	125.000	3.047	3.098	-	127.007	81.840	1.769	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FRUJUL V G	298.700	8.306	6.325	-	258.479	2.263	44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LAZIO	672.800	16.400	1.158	-	47.921	98.949	2.472	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	178.400	4.348	-	-	-	84.154	1.564	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PUGLIA	39.500	963	12.877	-	520.100	26.303	1.159	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	89.400	2.778	361	-	14.820	36.951	901	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	19.700	460	6.319	-	267.458	121.056	2.970	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	8.000	195	159	-	108.278	19.394	473	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TRENTO	-	-	-	-	-	6.473	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	192.900	4.897	2.776	-	113.875	28.471	694	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALI	2.000.000	48.780	62.220	2.614.828	2.352.808	744.960	18.195	783.148	12.871.032	313.732	5.161.362	18.346.725	1.720.454	1.720.454						

BA

segue RIPARTO DELLE RISORSE
FINANZIARIE PER LA MEDICINA
PENITENZIARIA

ANNO 2008
COMPETENZA TEORICA DAL 1° GENNAIO
2008

Regione	TOTALI			2008	X+Y+W euro
	Spesa storica sostenuta dal Ministero della Giustizia	INTEGRAZIONE a valere sui residui dei capitoli GIUSTIZIA (3,5 mil ca.)	INTEGRAZIONE a valere sui capitoli SALUTE (10 mil)		
	2006	2008	2008		
	X = A+B+C+...	Y = B+B+C+...	W = A1+B1+C1+...		
	euro	euro	euro		
ABRUZZO	3.120.437	76.081	115.381	3.311.899	
BASILICATA	1.024.248	24.966	19.037	1.068.250	
CALABRIA	4.947.354	120.446	51.424	5.113.223	
CAMPANIA	19.247.054	469.147	1.811.702	21.527.903	
EMILIA R	9.145.668	272.950	1.335.762	10.705.380	
FRIULI V G	1.348.849	32.829	2.197	1.381.375	
LAZIO	15.082.833	367.647	1.569.146	17.019.728	
LIGURIA	3.669.569	89.446	32.443	3.791.458	
LOMBARDIA	27.232.730	663.798	265.172	28.161.700	
MARCHE	2.108.681	51.350	32.443	2.190.474	
MOLISE	688.187	16.774	14.278	719.219	
PIEMONTE	6.270.004	201.581	104.989	6.576.575	
PUGLIA	7.589.544	184.995	235.584	8.010.123	
SARDEGNA	5.209.574	126.983	44.682	5.381.239	
SICILIA	16.245.631	395.888	1.519.729	18.161.348	
TOSCANA	10.983.977	267.735	2.707.669	13.959.380	
TRENTO	476.279	11.609	-	487.888	
TRENTINO	232.625	5.670	-	238.295	
BOLZANO	2.707.477	65.895	56.183	2.829.655	
UMBRIA	4.822.511	112.674	82.179	4.817.364	
VENETO	338.769	8.257	-	347.026	
V D'AGOSTA					
TOTALI	144.283.097	3.516.903	10.000.000	157.800.000	
	144.283.097	3.516.903	10.000.000	157.800.000	

verifica

segue RIPARTO DELLE RISORSE
FINANZIARIE PER LA MEDICINA
PENITENZIARIA

ANNO 2008
CASSA REGIONI

Regione	TOTALI			2008	2008
	INTEGRAZIONE del capitolo GIUSTIZIA (3,5 mil ca.)	INTEGRAZIONE a valere sui residui SALUTE (10 mil)	W = a1+b1+c1+...		
spesa storica 2006					
X = A+B+C+...	Y = a+b+c+...	W = a1+b1+c1+...			
	euro	euro	euro	euro	
ABRUZZO	7.16.317	17.460	115.381	849.158	
BASILICATA	256.062	6.242	19.037	281.341	
CALABRIA	1.153.678	28.121	51.424	1.233.223	
CAMPANIA	4.741.097	115.564	1.346.732	6.203.393	
EMILIA R	2.133.479	52.004	794.836	2.980.319	
FRIULI V G	-	-	-	-	
LAZIO	3.707.732	90.376	1.168.657	4.966.765	
LIGURIA	852.717	20.785	32.443	905.945	
LOMBARDIA	3.357.356	81.838	203.406	3.642.598	
MARCHE	514.790	12.548	32.443	559.781	
MOLISE	172.042	4.194	14.278	190.513	
PIEMONTE	2.022.901	49.308	104.989	2.177.199	
PUGLIA	1.757.486	42.839	235.584	2.035.909	
SARDEGNA	-	-	-	-	
SICILIA	-	-	-	-	
TOSCANA	2.713.750	66.148	1.596.986	4.366.886	
TRENTO	-	-	-	-	
BOLZANO	-	-	-	-	
UMBRIA	648.401	15.805	56.183	720.388	
VENETO	1.101.165	26.841	62.179	1.210.185	
V D'AOSTA	-	-	-	-	
TOTALI	25.848.971	630.069	5.844.562	32.323.602	
	25.848.971	630.069	5.844.562	32.323.602	
	147.800.000	-	10.000.000	157.800.000	
res da ripartire	121.320.960	-	4.155.438	125.476.398	

verifica
stanziamenti

Legenda: